**Comunicato stampa**

**RIFORMA DEL LAVORO SPORTIVO, DAI COMMERCIALISTI UN QUADERNO OPERATIVO**

**La pubblicazione fornisce un supporto concreto a tutti i professionisti chiamati a interfacciarsi con le nuove norme di settore**

*Roma, 1° dicembre 2023* – “**Il lavoratore sportivo alla luce della riforma del settore e dei decreti correttivi**” è il titolo del nuovo quaderno operativo del commercialista del lavoro, curato dal Consiglio nazionale e dalla Fondazione nazionale Ricerca dei commercialisti. La pubblicazione nasce con l’intento di fornire un supporto concreto, di **carattere operativo**, a tutti i professionisti chiamati a interfacciarsi con le nuove norme di settore e con le specificità che caratterizzano il diritto del lavoro nel mondo sportivo. Il quaderno operativo è arricchito da **schemi illustrativi** e **riepilogativi** e passa in rassegna i tratti caratterizzanti della nuova disciplina del lavoratore sportivo – a partire dal superamento della tradizionale distinzione tra **settore professionistico e dilettantistico**.

“Il nostro auspicio – affermano i consiglieri nazionali delegati all’area Economia e fiscalità del lavoro, **Marina Andreatta** e **Aldo Campo** – èche questo lavoro possa aiutare i colleghi ad orientarsi, specialmente nel primo periodo di applicazione della nuova normativa, nella gestione degli adempimenti in materia di lavoro e previdenza nel settore sportivo”.

“Il Consiglio Nazionale dei Commercialisti – aggiungono –, a partire dall’approvazione della legge delega 8 agosto 2019 n. 86, ha costantemente monitorato le evoluzioni della riforma dell’ordinamento sportivo, cogliendone sin da subito la portata innovativa per tutte le realtà che compongono il tessuto sportivo del territorio e, conseguentemente, per tutti i professionisti impegnati in tale ambito. Tra gli aspetti maggiormente dirompenti della riforma, una menzione particolare merita la previsione di una, tanto auspicata, **disciplina organica del lavoratore sportivo** – e del relativo inquadramento in ambito **assicurativo, previdenziale e fiscale** – contenuta nel d.lgs. 28 febbraio 2021 n. 36 e successive modifiche e integrazioni”.

“A breve distanza dall’emanazione del decreto di attuazione – sottolineano – il Governo è intervenuto con una serie di ulteriori interventi modificativi che hanno reso molto travagliato l’iter legislativo della disciplina applicabile al lavoro sportivo. A fronte della complessità del quadro regolativo, i primi chiarimenti amministrativi sono pervenuti soltanto alla fine del mese di ottobre, purtroppo, lasciando ancora **zone d’ombra** nell’interpretazione della disciplina”.